



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

SLIDE 1

**Interreg
Europe**



**Co-funded by
the European Union**

Interreg Europe in Italia: impatti dei progetti finanziati sulle politiche regionali e locali in Italia

Viviana Russo

Agenzia per la Coesione Territoriale

24 MAR 2022 | 10 Minutes



Interreg Europe 2021-2027, Italian Information Day
Online

Follow us on social media





Progetti in Italia

2014 - 2020



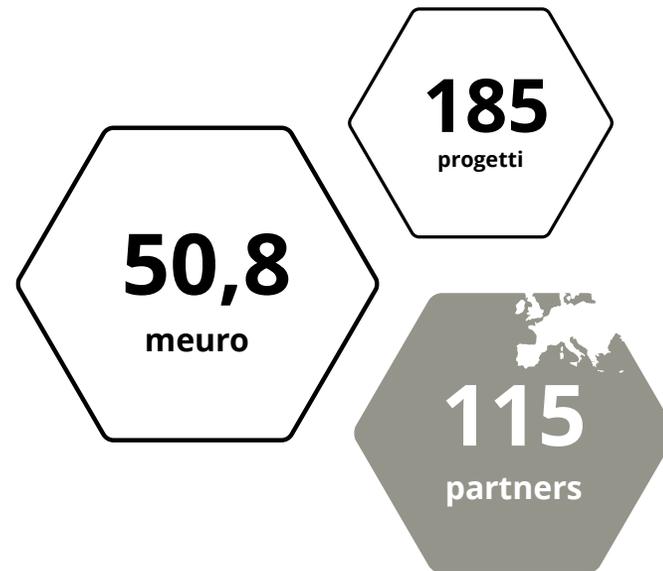
- Research and innovation
- Low-carbon economy

- SME competitiveness
- Environment and resource efficiency

PARTECIPAZIONE ITALIANA AL PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014/2020

Come si nota dalla mappa, le Regioni con il numero maggiore di progetti approvati sono:

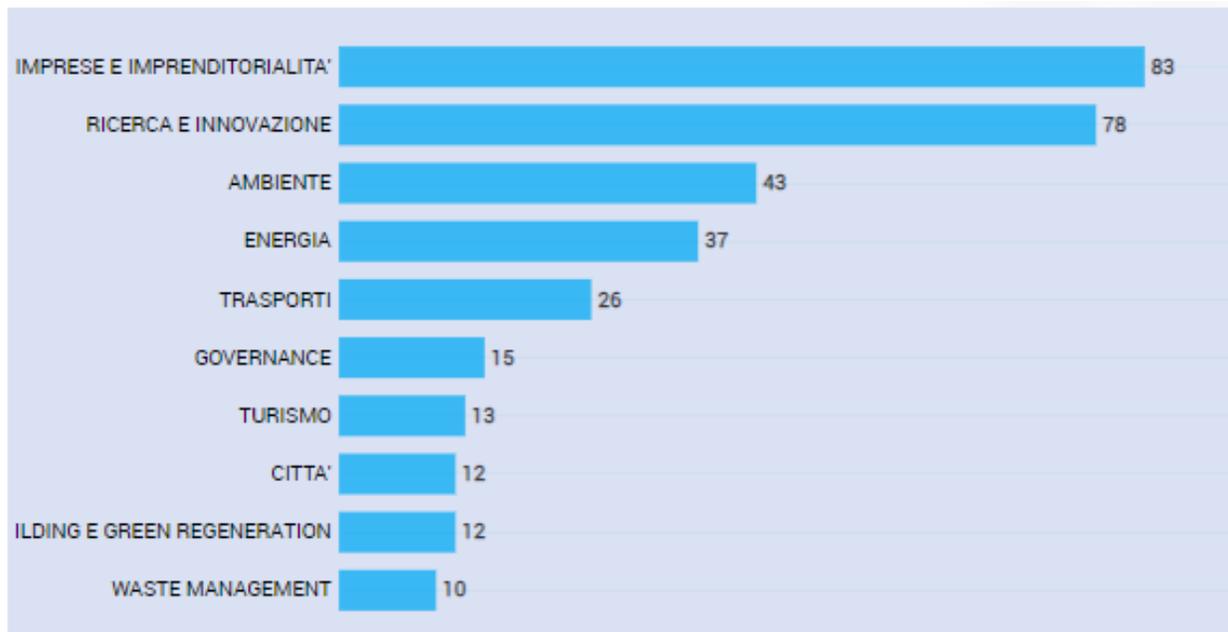
- **Emilia Romagna: 34 progetti**
- **Toscana: 27 Progetti**
- **Lombardia: 22 progetti**
- **Lazio: 20 progetti**



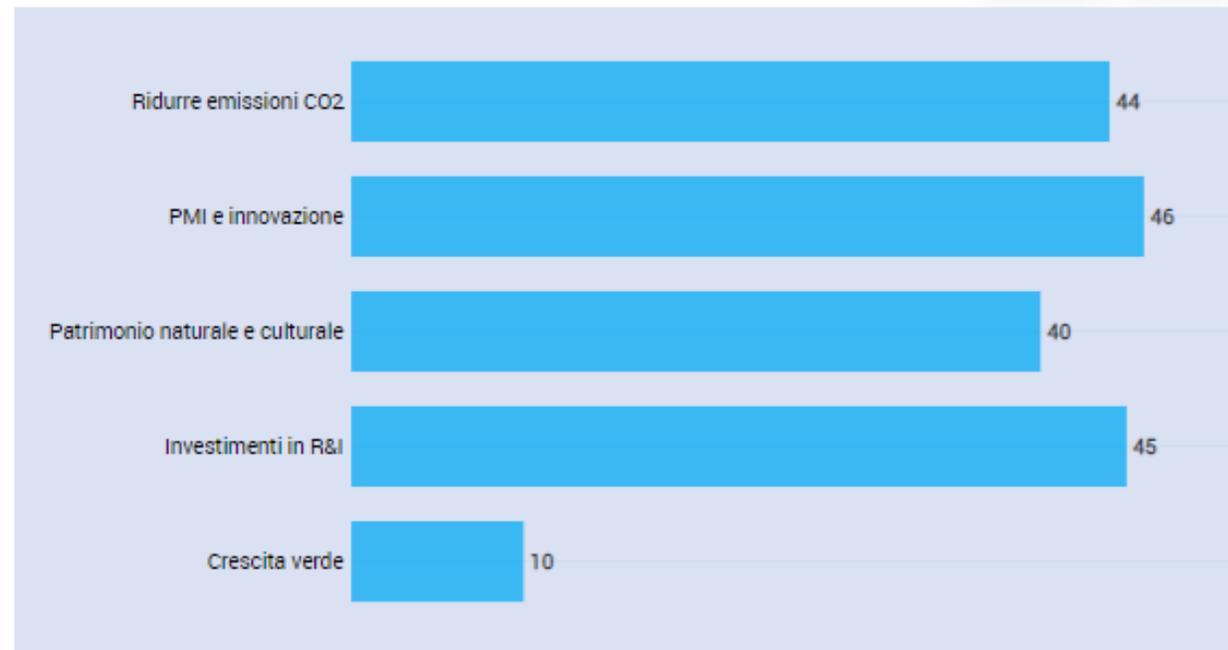
Fonte dati: SMART CTE

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI

CONCENTRAZIONE TEMATICA



PRIORITÀ DI INVESTIMENTO





PARTNERS



Come vediamo dalla mappa il numero maggiore di partners si concentra nelle Regioni che hanno una partecipazione più ampia ai progetti del Programma.

RISORSE

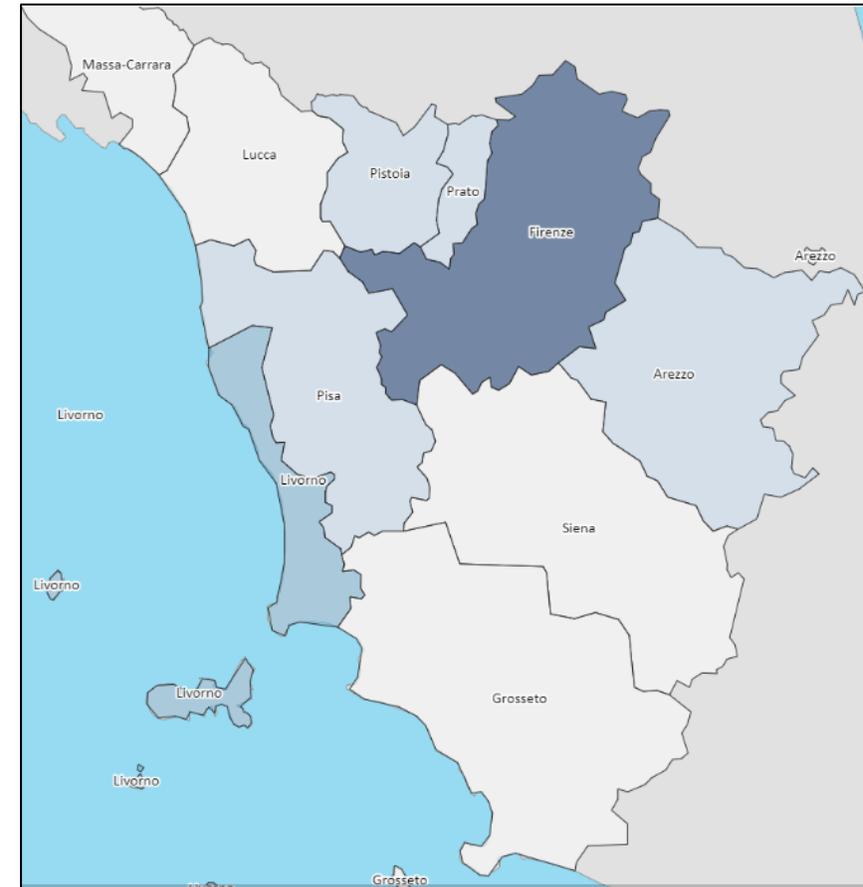


La regione Emilia Romagna e la Toscana sono le due Regioni che hanno ricevuto la maggiore dotazione finanziaria:

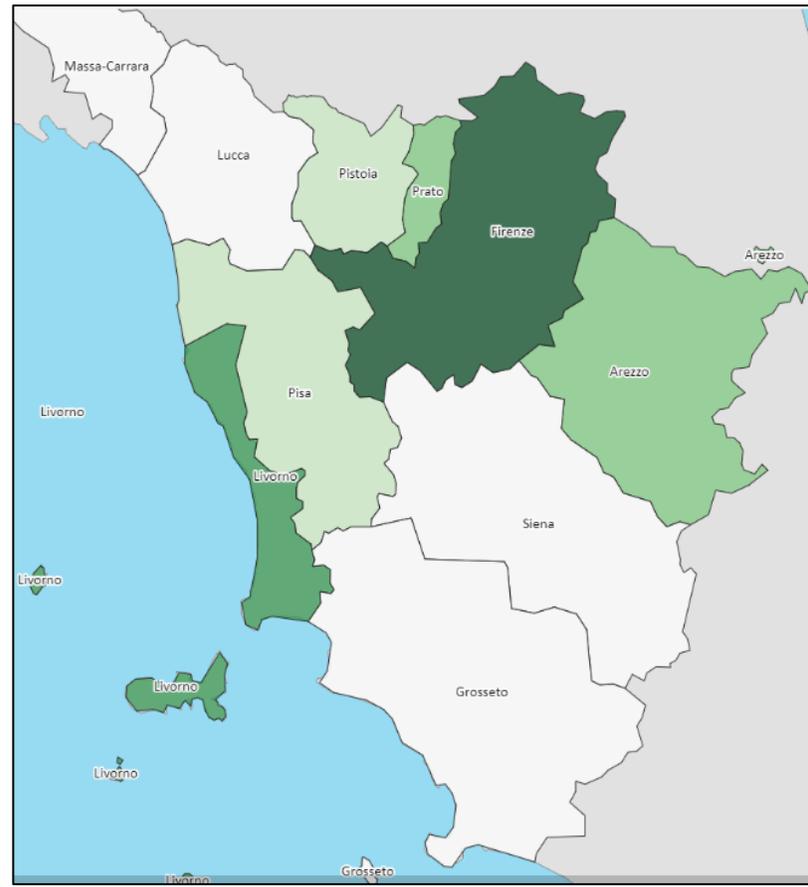
Toscana 9.477.323 €

Emilia Romagna 9.226.448 €

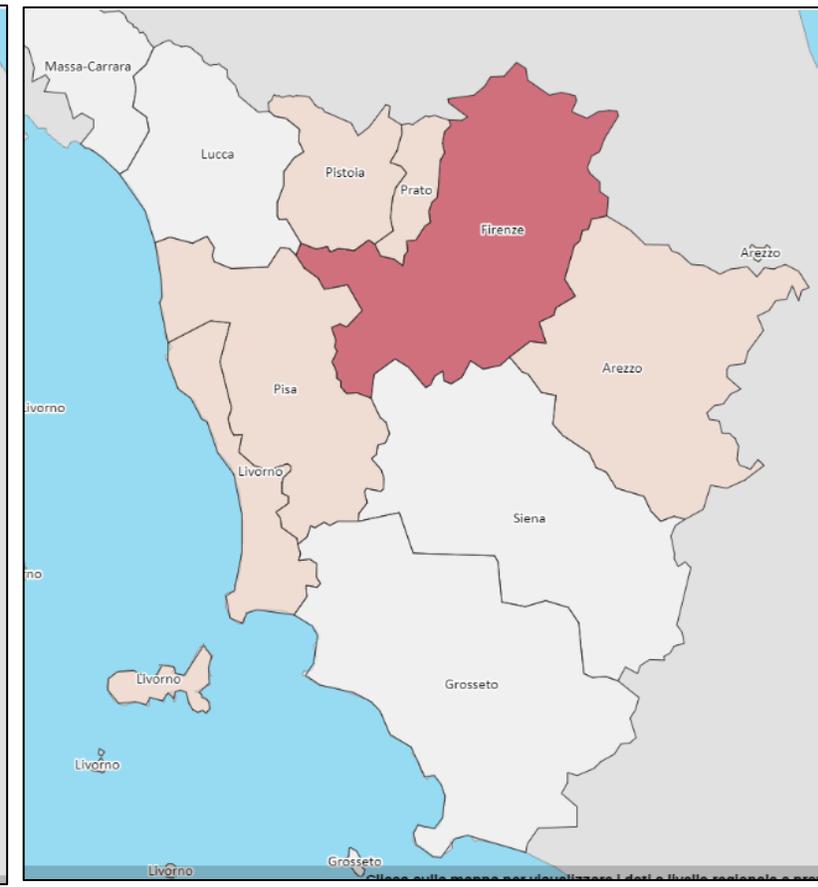
TOSCANA



27 Progetti

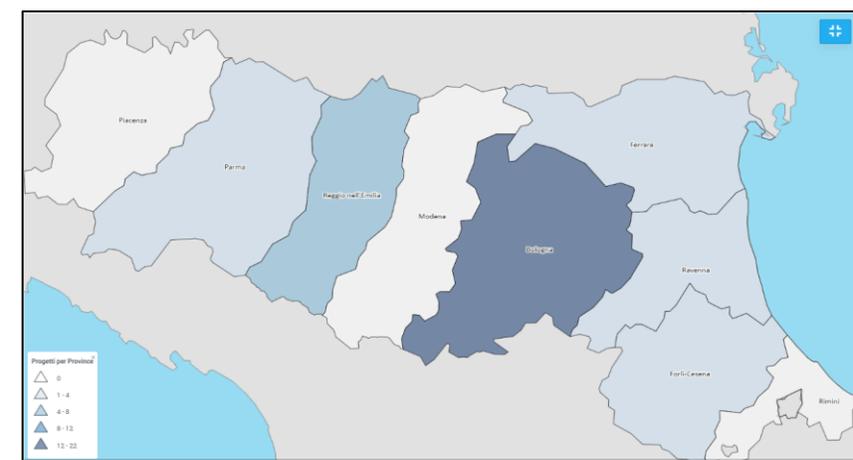


17 Partners



9.477.323€ Risorse

EMILIA ROMAGNA



34 Progetti



16 Partners



9.226.448€ Risorse



I progetti FARO

La raccolta delle progettualità “faro”, ovvero di maggiore impatto territoriale, è nata nel 2021 per strutturare e rafforzare il contributo della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) alle politiche di sviluppo territoriale. Ad oggi sono stati raccolti **80 progetti** della programmazione 2014-2020.

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/la-cooperazione-territoriale-europea/i-progetti-faro-della-cte/>



Realizzazioni:

Il progetto sta producendo conoscenze e scambiando esperienze ed elaborerà linee guida su come sviluppare appieno le **potenzialità dei centri di riuso** e rendere competitivi i cinque paesi partner (Italia, Slovenia, Spagna, Svezia, Finlandia, Austria, Belgio). Fornirà inoltre indicazioni alle autorità di gestione del FESR e ad altri responsabili politici su come valutare e governare i centri di riuso nel loro territorio.

L'obiettivo principale di rendere i centri di riuso anche economicamente sostenibili trova il consenso del governo regionale e si tratterà di creare nel nuovo **Piano regionale dei rifiuti** (in corso di elaborazione) le condizioni per fare dei centri di riuso un elemento importante dell'economia circolare regionale.



Finora (il progetto andrà avanti fino al 2023), in Italia sono stati coinvolti in una serie di workshop ed incontri soprattutto i quattro centri di riuso esistenti (Perugia, Marsciano, Umbertide, Corciano), i gestori delle isole ecologiche dove i centri sono collocati, i rispettivi comuni, funzionari e politici regionali, ONG e altri stakeholder. Con la piattaforma digitale e campagne pubbliche mirate la realtà dei centri di riuso sarà inoltre portata all'attenzione della popolazione generale.



CLAY

Cross Sector support for Innovative
and Competitive Artistic Ceramic SMEs



Realizzazioni:

Con il progetto si è riportato al centro della discussione il settore della **ceramica artistica**, che è allo stesso tempo **patrimonio culturale e attività economica** di ogni Stato coinvolto nel progetto. Nello specifico si è cercata la modalità di **innovare la tradizione** della ceramica artistica. Ogni partners (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Romania, Finlandia) ha elaborato un **Piano d'Azione** che coinvolge il settore ceramico, sulla base delle buone pratiche apprese durante il progetto, e migliorato le proprie strategie politiche in merito al settore ceramico.



Tutte le iniziative e gli eventi del progetto hanno visto un'ampia partecipazione di stakeholder e PMI aziende della ceramica, rappresentando un momento di condivisione e di scambio di buone pratiche. Nella Regione Umbria ad esempio si sta sperimentando una modalità di **supporto alle imprese** ceramiche che poggia sul modello economico della Tripla Elica da poter replicare all'interno dei prossimi interventi con il POR FESR dell'Umbria.



VERSO IL PIANO DI CAPITALIZZAZIONE NAZIONALE



**Interreg
Europe**



Co-funded by
the European Union

Thank you!

Follow us on social media:     

Interreg Europe 2021-2027, Italian Information Day
Online

